

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Il Signore (Creditore) CF\_\_\_\_\_ rappresentato e difeso dall'Avv. \_\_\_\_\_ (Cf )fax \_\_\_\_\_, indirizzo pec \_\_\_\_\_ nel cui Studio, in Bologna, \_\_\_\_\_, ha eletto domicilio come da mandato \_\_\_\_\_ in calce/margine al ricorso /precetto

premessso

- che l'istante è in possesso di (descrizione titolo esecutivo)
- che a tutt'oggi (il debitore) nonostante la intimazione contenuta nel precetto a lui notificato in data \_\_\_\_\_, non ha provveduto al pagamento di quanto dovuto;
- che (il debitore) (descrizione dei rapporti di credito/debito fra debitore e il/i terzo/i);
- che (il creditore) intende soddisfare il proprio credito procedendo al pignoramento di tutte le somme a qualunque titolo trattenute o dovute dal (terzo) e sino alla concorrenza del credito di cui al precetto; ..

Tutto ciò premesso, Il (**creditore**) rappresentato, difesa e domiciliata come in atti

CITA

- (**Debitore**)

a comparire avanti il Tribunale intestato all'udienza che si terrà il giorno

---

Con avvertimento che, non comparendo, si procederà come per legge.

**Invita**

il terzo pignorato corrente (generalità del terzo)  
a comunicare la dichiarazione di cui all'articolo 547 al creditore procedente presso il di lui domicilio eletto entro dieci giorni a mezzo lettera raccomandata, ovvero a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo del difensore costituito ut supra indicato;

**avverte**

il terzo pignorato corrente (generalità del terzo)  
che in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa dovrà essere resa dal terzo comparando in un'apposita udienza

**Inoltre avverte**

Che qualora il terzo pignorato, non dovesse comparire alla fissanda udienza o, sebbene comparso, non dovesse rendere la dichiarazione di cui all'art 547 cpc, il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore, si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione (ex 4° comma art 543 c.p.c.).

Bologna, li

Avv. \_\_\_\_\_

**CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA**

**UFFICIO UNEP**

**VERBALE DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI**

A richiesta dell'istante, rappresentato, difeso e domiciliato come in atti, io sottoscritto Ufficiale giudiziario presso la Corte d'appello di Bologna, vista (descrizione del titolo); visto l'atto di precetto notificato il giorno \_\_\_\_\_, per l'importo di € \_\_\_\_\_, oltre agli interessi legali, oltre alle spese di notifica, alle spese successive, gli onorari di esecuzione, IVA e CPA come per legge;

ho pignorato

a tutti gli effetti di legge, tutte le somme dovute a qualsiasi titolo o causa (dal debitore) al (creditore) e ciò fino alla concorrenza della somma precettata aumentata della metà ai sensi dell'art. 546, I comma c.p.c. comprensiva del credito per cui si procede e delle spese del presente procedimento, oltre gli interessi maturati e maturandi, oltre ad accessori e comunque sino al saldo effettivo e/o salva diversa liquidazione stabilita dal Giudice.

ho ingiunto

al debitore, ai sensi dell'art. 492 c.p.c., di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si procede le somme assoggettate ad espropriazione e, nel contempo

ho intimato

al terzo pignorato, ai sensi dell'art. 543, secondo comma, c.p.c., di non disporre delle somme pignorate senza ordine del giudice dell'esecuzione, avvertendo che in difetto verranno

applicare le sanzioni previste dalla legge, e che, dal giorno della notifica del presente atto, il terzo pignorato è soggetto, ex art. 564, 1° comma c.p.c, relativamente alle somme dovute al debitore e nei limiti dell'importo del credito precettato e aumentato della metà, agli obblighi che la legge impone al custode, nel contempo

ho invitato

il debitore ad effettuare, presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Giudice dell'esecuzione, con avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice e, nel contempo

ho avvertito

il debitore medesimo che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire al credito pignorato una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante, comprensivo di capitale, degli interessi e delle spese, oltre alle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in Cancelleria, prima che sia disposta l'assegnazione, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento.

Bologna, li

L'Ufficiale giudiziario

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE:

A tal fine ho notificato a richiesta dell'Avv. (.....), quale procuratore e difensore del (creditore), come in atti, io sottoscritto Funzionario Unep, addetto all'Unep presso la Corte d'Appello di Bologna ho notificato copia conforme del su esteso atto al Sig. **(debitore)**, residente in  
ed ivi mediante consegna a